



Cap sur l'école inclusive  
en Europe



## Buona Pratica

### La settimana « extra-ordinaria »

### Blocco del modulo / Rassicurare

Contatto: Véronique Henry  
Collège Saint-Guibert de Gembloux - Belgique

<http://www.collegesaintguibert.be/site/index.php/>



#### 1 Contesto

Il nostro progetto educativo lasalliano: *"Che curino con tutto l'impegno possibile tutti gli alunni che sono a loro affidati, che non trascurino nessuno e che l'impegno impiegato sia uguale verso tutti e anche più verso i più ignoranti e negligenti"*.

Da molti anni, il Collegio *Saint Guibert de Gembloux* ha sviluppato un progetto pedagogico profondamente ispirato al messaggio di San Giovanni Battista de la Salle, per prestare la massima attenzione ai più piccoli e ai più deboli. Con questa premessa, strettamente legata alla nostra missione di insegnamento, l'accoglienza di tutti è una preoccupazione quotidiana nella nostra istituzione. Pertanto, accogliamo, tra le nostre mura, diversi bambini qualificati come "extra-ordinari" per consentire loro di integrarsi nella società, che è anche la loro, con le migliori opportunità di realizzazione.

Una decina di anni fa, abbiamo accolto uno studente cieco, uno studente con una spina bifida, uno studente con autismo e due studenti con impianto cocleare. Siamo molto attenti in particolare a giovani con difficoltà di apprendimento. Per sensibilizzare gli studenti è stata organizzata, una settimana « extra-ordinaria ». Tutti gli studenti di primo grado (12-14 anni) vivono questa settimana attraverso diversi workshop.

Il Collegio di Saint Guibert tende anche a soddisfare i precetti dell'articolo 6 del decreto « *Missione dell'Insegnamento nella Comunità francese del Belgio* », vale a dire:

- 1 ° promuovere la fiducia in se stessi e lo sviluppo della persona in ogni studente;
- 2 ° portare tutti gli studenti a conoscenze appropriate e acquisire competenze che consentano loro di apprendere tutta la loro vita e di avere un posto attivo nella vita economica, sociale e culturale;
- 3 ° preparare tutti gli studenti a essere cittadini responsabili, capaci di contribuire allo sviluppo di una società democratica, unita, pluralista e aperta alle altre culture;
- 4 ° fornire a tutti gli studenti pari opportunità di emancipazione sociale.

È con questo duplice spirito che, durante l'anno scolastico 2007-2008, è nata l'idea di organizzare una

"settimana extra-ordinaria" con l'obiettivo di permettere l'incontro e lo scambio tra il mondo "ordinario" e il mondo "extra-ordinario" che i nostri giovani studenti con disabilità ci hanno fatto scoprire. Si trattava quindi di far scoprire a tutti i nostri studenti (e al loro entourage) il mondo della differenza relativa all'handicap attraverso un certo numero di attività e animazioni organizzate in collaborazione con associazioni specializzate.

## 2 obiettivi

Presenza di coscienza da parte dei nostri studenti:

- che la differenza relativa alla disabilità non dovrebbe essere considerata come una barriera, un limite invalicabile
- che dietro la persona che vive una disabilità, c'è una persona a sé stante (con i suoi talenti, la sua ricchezza). Incoraggiare l'incontro tra giovani (o meno giovani) per rompere le barriere del pregiudizio, aprire le porte e gli spiriti.
- che, grazie a progetti di sensibilizzazione come questo, saranno in grado di acquisire l'autonomia necessaria per far fronte a diverse situazioni della vita sociale, per diventare un attore della propria vita.
- come cittadino, ogni studente ha un ruolo attivo da svolgere in questa connessione sociale. Questo ruolo si manifesterà concretamente nella partecipazione attiva delle classi alla realizzazione delle animazioni (mostre, questionari, partecipazione ai workshop...) L'iniziativa a questo livello sarà rafforzata e incoraggiata.
- che la situazione di handicap è una realtà concreta, vissuta vicino a noi (contatto con le associazioni locali) e anche all'interno della nostra scuola (studenti straordinari integrati a St. Guibert).
- che la forza e la volontà di avere successo si trovano solo nella collaborazione e nello spirito di squadra. La classe deve saldarsi insieme per portare i progetti il più lontano possibile.

E' essenziale che questa presa di coscienza si concretizzi, negli atti quotidiani, sia all'interno dell'istituto che nella vita sociale e civile fuori dalla scuola, rispondendo così al decreto della missione.

## 3 Svolgimento della buona pratica

Durante l'anno scolastico, tutti gli studenti di primo grado (12-14 anni), ovvero 670 studenti di 29 classi, preparano attivamente i workshop che verranno offerti a tutti durante la settimana extra-ordinaria che si svolge ogni due anni in primavera. Non sono solo spettatori, ma attori in questo evento.

Tutti i corsi (generali, speciali, pratici ...) sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di attività concrete. I contatti con le associazioni locali legate al mondo della disabilità, gli incontri con istituzioni specializzate, gli scambi con giovani e anziani con disabilità segnano questo momento di preparazione... parte integrante del progetto educativo volto a modificare le rappresentazioni e i comportamenti nella vita di tutti i giorni.

La settimana extra-ordinaria coinvolge molti partner al di fuori dalla scuola. Questa iniziativa ha in particolare contribuito a federare le associazioni locali che hanno a cuore la tematica, avviando un incontro di queste sotto il patrocinio del comune di Gembloux.

Esempi di workshop proposti (non esaustivi):

Scuola di circo: « *handipercus et handicirque* »

Laboratorio teatrale

Mostra fotografica e animazione

Atelier « *surdimini* »

Percorso « *chaisards* »

Laboratorio di pittura animato da artisti straordinari

Scoperta di sport adattati

Viaggio nel cuore della notte al Royal Institute of the Deaf and Blind "IRSA"  
 Dibattito con Luc Boland, regista, padre di Lou, figlio "straordinario"  
 Corso con ostacoli  
 Conferenza Serge Vanbrakel, grande bambino "straordinario"

Alcuni dei partenaires:

a Gembloux:

Benoit Dispa, Bourgmestre de Gembloux et grand soutien à chaque fois dans notre semaine, associations locales gembloutoises : la 2<sup>ème</sup> base, Zabranou, l'école de cirque, L'ASBL *Empreintes*, la commune de Gembloux, la 2<sup>ème</sup> base (autisme).

Altrove:

AWIPH (Agence Wallonne pour l'Intégration de la Personne Handicapée), Horizon 2000, Fondation Lou, Cap 48, IRSA (Institut Royal pour Sourds et Aveugles), le Secrétariat général de l'enseignement catholique SEGEC, ONA œuvres. Nationale. Aveugles.

#### 4 / Valutazione dell'attività

Le ripercussioni di questa attività sono state, nel corso degli anni, molto numerose. Gli studenti che hanno già sperimentato questa esperienza ne sono usciti molto più consapevoli delle difficoltà che si incontrano nel mondo della disabilità.

Questi studenti sono ora al secondo e al terzo grado e avanzano con questo nuovo approccio. Nessun alunno può più ignorare cosa significa essere "straordinari"... L'integrazione consente scambi, contributi positivi da entrambe le parti. Uno slancio di solidarietà ha luogo in classi dove c'è integrazione, atteggiamenti positivi verso studenti « diversi » e viceversa.

Un giardino "extra-ordinario", ad esempio, è stato avviato e gestito da bambini delle scuole elementari. È un giardino dei sensi, accessibile a tutti, disabili o meno, creato su terreni donati dal comune. Questa iniziativa è stata supportata dai progetti Comenius ed è realizzata in collaborazione con scuole italiane e finlandesi !!!

#### 5 / Limiti

Materiali e umani:

far spostare tanti studenti, trovare un posto adatto per accoglierli, mobilitare tanti professionisti, richiede tempo, coordinamento e un investimento finanziario ma pensiamo che ne valga la pena; insegnanti e studenti riferiscono regolarmente dell'impatto positivo di questi giorni nelle loro classi. Tuttavia, è necessario che il benessere, la solidarietà, l'empatia, il rispetto delle differenze siano incoraggiati di giorno in giorno.

#### 6/Prospettive

E adesso? Oggi?

La richiesta di rinnovare questa settimana è stata così forte (da parte di insegnanti e studenti) che è stato deciso di rinnovare l'esperienza ogni due anni ... questo per consentire a tutti gli studenti del primo grado di vivere questa avventura una volta durante la loro carriera scolastica a Saint Guibert. La settimana "extra-ordinaria" è stata realizzata nel maggio 2012, 2014 e 2016.

Nel 2018, avremo l'opportunità di vivere questa settimana con i partners europei del progetto Erasmus+: "*Cap sur l'école inclusive en Europe*".